

NOTARESCO

Zucchi, cassa integrazione prolungata di 8 mesi

Lavoro. Accordo per la Zucchi: impegno per la cassa integrazione in deroga e per l'inserimento dei dipendenti nei percorsi agevolati per il reinserimento lavorativo

Ancora 8 mesi di cassa integrazione in deroga e l'inserimento dei 54 dipendenti rimasti (una trentina si sono reimpiegati in altre aziende) nei percorsi agevolati per il reinserimento lavorativo.

Questo il cuore dell'accordo per la Zucchi di Notaresco, sottoscritto questa mattina a Pescara nella sede dell'Assessorato al Lavoro, grazie alla mediazione di Provincia e Regione.

L'assessore regionale al Lavoro, Paolo Gatti, ha assicurato che i 54 lavoratori ancora in carico alla Zucchi - storico marchio italiano di biancheria per la casa che già da qualche anno ha iniziato una ristrutturazione che ha portato alla dismissione del polo produttivo di Notaresco e di Rescaldina in Lombardia - e in cassa integrazione da circa 1 anno (i 24 mesi sca-



dono a settembre) potranno usufruire di un altro periodo di 8 mesi di cassa integrazione in deroga.

Inoltre, gli ex dipendenti della Zucchi, saranno inseriti nel programma "welfare to work" che prevede un incentivo alle aziende che li assumono, una dote formativa e la "presa in carico" dei lavoratori da parte di Italia Lavoro e dei Centri per l'Impiego per una "gestione personalizzata" del reinserimento.

Per la Provincia era presente l'assessore al lavoro, Eva Guardiani, la quale fa rilevare: "l'aderenza di questi strumenti di welfare rispetto alla crisi del mercato del lavoro: non semplicemente degli ammortizzatori sociali ma un vero e proprio percorso di accompagnamento verso

una nuova collocazione laddove ne esistano le condizioni rispetto all'offerta del mondo produttivo".

La Zucchi era rappresentata da Mauro Corio, direttore del personale: per i sindacati hanno partecipato i rappresentanti sindacali della Cgil e della Cisl.

